

Per le nozze in villa trasloca anche il sindaco

di Stefano Bartoli

Il Comune diventa itinerante. O almeno trasloca con tutto ciò che serve per rendere felici gli sposi ed ottenere un'efficacissima promozione turistica. Accade a Capannori, territorio in cui sorgono le più interessanti ville della Lucchesia, capolavori storici ed artistici di stile rinascimentale in grado di attirare coppie da tutto il mondo. Persone che desiderano banchetti da favola, sfondi di rara bellezza per l'irrinunciabile servizio fotografico, ambienti e giardini raffinati per impressionare al massimo parenti ed amici.

Insomma, tutto il classico pacchetto "nozze chiavi in mano", cerimonia però esclusa perché la legge italiana non consente la celebrazione del matrimonio al di fuori di sedi ed edifici strettamente comunali (ovviamente lo stesso vale per eventuali nozze religiose che si debbono celebrare in chiesa). Almeno fino ad oggi, perché proprio a Capannori, sede del più ampio territorio comunale d'Italia (45mila abitanti sparsi in 42 frazioni e 156 chilometri quadrati) hanno

avuto un'idea che, oltre ad essere una prima assoluta almeno per la Toscana, è un po' l'uovo di Colombo: quella di rendere concreto il sogno di un "vero" matrimonio in villa semplicemente portandoci dentro la stessa sede comunale. «Sì, è proprio così - spiega sorridendo il sindaco Giorgio Del Ghingaro, indipendente alla guida di una giunta di centrosinistra dal giugno del 2004 -, ma voglio chiarire subito che non si tratta di una mossa per "fare cassa": l'idea è nata piuttosto per offrire un servizio a chi lo desidera, per creare una sinergia tra pubblico e privato (cioè i proprietari delle strutture), oltre a costruire un'importante occasione di promozione turistica. E l'adesione dei proprietari di cinque strutture (le di più interessate sono Villa Guinigi a Matraia, Villa Orlando e Villa Mansi a Segromigno in Monte, Villa Fanini a Gra-



Sandra Santoro

gnano e Villa Bruguiet a Camigliano, come riassumiamo a parte, ndr) è stata davvero incoraggiante, con una sesta che potrebbe entrare presto nell'elenco».

Un trasloco per ogni "sì". In sostanza, come spiega Del Ghingaro, quello che viene spostato nelle ville, diciamo così, convenzionate è l'ufficio dei matrimoni attraverso un procedimento giuridico contrattuale. «Così dal municipio - prosegue il primo cittadino - partono due vigili urbani con il labo-

L'OFFERTA

Cinque monumenti in cerca di coppie

Cinque ville, una cornice ideale per avvenimenti speciali che, complessivamente, costituiscono un'offerta unica.

- **Villa Mansi.** Situata a Segromigno in Monte, vede iniziare la sua storia sulla fine del Cinquecento. Nel 1675 passò ai Mansi. Tra gli arredi vanno ricordati in particolare i letti a baldacchino e le settecentesche sete lucchesi.
- **Villa Orlando.** Sempre a Segromigno in Monte, sorge questa elegante struttura che vanta

un salone con vista sui giardini.

● **Villa Guinigi.** La villa venne costruita a Matraia nel 1546-47 da Vincenzo Guinigi. Frantoio, cantina e case hanno trasformato la zona in un ricercato centro turistico.

● **Villa Bruguiet.** Realizzata dai Guinigi a Camigliano, è dotata di un parco naturale con alberi di alto fusto.

● **Villa Fanini.** Splendida struttura situata nella zona di Gragnano.



Capannori: il sindaco Giorgio Del Ghingaro celebra un matrimonio a Villa Orlando

ro, cioè il gonfalone comunale e l'impiegato di stato civile, a cui si aggiungono il sindaco, il vice-sindaco o un assessore: in giunta ce ne sono otto ed ho dato a tutti la delega per i matrimoni per rendere il procedimento ancora più facile».

E il successo dell'iniziativa è stato immediato. Con il passaparola che ha fatto da propulsore ed i proprietari delle ville che hanno pubblicizzato l'iniziativa soprattutto attraverso i siti Internet, si sta allungando velocemente l'elenco di chi ha

celebrato il momento più importante della sua vita tra specchi dorati, lussuosi divani e mobili antichi. Il primo risale al luglio dell'anno scorso quando una coppia aveva scelto Villa Guinigi. «L'ultimo in ordine di tempo - aggiunge soddisfatto il sindaco - riguardava un lucchese e la sua sposa della Garfagnana: l'ho celebrato io stesso a Villa Orlando».

Ed i costi? Beh, diciamo subito che un matrimonio delegato non è certamente economico, anche se comunque ac-

cessibile specialmente alle coppie locali. Il Comune di Capannori (a proposito: se siete interessati il numero da contattare è lo 0583428298) ha infatti stabilito un tariffario che privilegia proprio i residenti. Per questi ultimi l'importo da versare varia in modo consistente a seconda che la cerimonia venga celebrata durante l'orario di servizio degli impiegati (100 euro), fuori orario nei giorni feriali (300), fuori orario nei festivi (400), fuori orario nei festivi (500). Per gli italiani non residenti a Capannori ed i cittadini comunitari le tariffe variano da 200 a 600 euro, per i cittadini italiani non residenti nell'Ue da 300 a 700, per gli stranieri non comunitari e non residenti in Europa dai 400 agli 800 euro. A questi vanno naturalmente aggiunti i costi dell'affitto della villa e degli altri servizi da contrattare direttamente con i proprietari.

sono costate circa 30mila euro».

Quante coppie seguite in un anno e da dove vengono?

«La media è di un centinaio di matrimoni, normalmente di stranieri. Vengono un po' da tutte le parti, in particolare da Gran Bretagna e Irlanda, mentre gli americani sono in calo per colpa del dollaro: chiedono il preventivo, si informano sul cambio e poi rinunciano. Il nostro mercato in fondo è legato ai flussi turistici».

S.B.

Di moda le stravaganze: dalle bighe romane ai fuochi artificiali lanciati dal mare dell'Elba. Anche 30mila euro per il giorno del "sì"

chieste più strane?

«Devo dire che le ville sono molto ambite. Pensi che alcune coppie sono arrivate a replicare la cerimonia in quel contesto dopo il matrimonio legale. Comunque, spazio alla fantasia, magari per i mezzi di trasporto: ci sono ad esempio degli stranieri

che hanno voluto sposarsi a Roma utilizzando una biga trainata da cavalli. Ma un paio di giorni fa una coppia mi ha chiesto uno spettacolo pirotecnico all'Isola d'Elba con fuochi artificiali dall'acqua. Ho appena spedito il preventivo: 7.500 euro per una durata complessiva di

venti minuti».

Quanto costa farsi organizzare il matrimonio dalla sua agenzia?

«Si va dai 2mila euro per la semplice assistenza, cioè la cerimonia ed i documenti, ma si può arrivare a qualsiasi cifra: le nozze più care che ho curato